SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : PASSION
Denominazione : Penconazole 10% EC
Codice del prodotto : SHA 106000 B
Autorizzazione : 18563

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Fungicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sharda Cropchem España, S.L.
Edificio Atalayas business Center
Carril Condomina no. 3, 12th floor
30006 Murcia, Spagna
Tel +39 02 3604 2884
regn@shardaintl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 112

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano	+39 02 6610 1029
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione	Via Antonio Cardarelli 9, 80131 Napoli	+39 08 1545 3333
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica	Via Largo Brambilla 3, 50134 Firenze	+39 05 5794 7819
Italia	Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione	Via Salvatore Maugeri 10, 27100 Pavia	+39 0382 5921
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia	Piazza OMS 1, 24129 Bergamo	+39 800 883 300
Italia	Centro antiveleni Policlinico "Umberto I",PRGM tossicologia d'urgenza	Viale del Policlinico 155, 00161 Roma	+39 06 4997 8000
Italia	Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica	Largo Agostino Gemelli 8, 00168 Roma	+39 06 3054343
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti	Viale Luigi Pinto 1, 71122 Foggia	+39 800 183 459
Italia	Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio 4, 00165 Roma	+39 06 68591

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento	Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 Verona	+39 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2	H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) : H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H361d - Sospettato di nuocere al feto.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261 - Evitare di respirare le polveri.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P281 - Utlizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Frasi EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dipropylene glycol monomethyl ether sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 34590-94-8 Numero CE: 252-104-2 no. REACH: 01-2119450011-60	50-80	Non classificato
penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo	Numero CAS: 66246-88-6 Numero CE: 266-275-6 Numero indice EU: 613-317-00-X	10.1	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410
cicloesanone sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 108-94-1 Numero CE: 203-631-1 Numero indice EU: 606-010-00-7	10-50	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
Calcium dodecyl benzene sulphonate	Numero CAS: 26264-06-2 Numero CE: 247-557-8	5-10	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare il soggetto dalla zone contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Reattività in caso di incendio : Prodotto non esplosivo.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Monossido di carbonio. Ossidi di azoto. Anidride carbonica. Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	:	Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare lontano da sostanze combustibili.
Istruzioni per l'estinzione	:	Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Rimuovere l'imballaggio dall'incendio se ciò può essere fatto senza rischio. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Altre informazioni	:	Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente). ISO 16321-1. Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.
Procedure di emergenza	:	Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Usare opportune protezioni per le mani,il corpo e la testa.

6.2. Precauzioni ambientali

Rischio di inquinamento dell'acqua potabile in caso di penetrazione del prodotto nel suolo. Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.
Metodi di pulizia	:	Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature,agglomerante universale, gel di silice). Ripulire rapidamente il materiale versato. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere nè fumare nelle aree in cui il prodotto é utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare sotto chiave.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare soltanto nel contenitore PASSIONe. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.
Temperatura di stoccaggio	:	0 – 30 °C
Materiali di imballagio	:	Conservare soltanto nel contenitore PASSIONe in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

cicloesanone (108-94-1)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Cyclohexanone
IOEL TWA	40,8 mg/m³
	10 ppm
IOEL STEL	81,6 mg/m³
	20 ppm
Osservazione	Skin
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Cicloesanone
OEL TWA	40,8 mg/m³
	10 ppm
OEL STEL	81,6 mg/m³
	20 ppm

Dipropylene glycol monomethyl ether (34590-94-8)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	(2-Methoxymethylethoxy)-propanol
IOEL TWA	308 mg/m³
	50 ppm
Osservazione	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
ISO 16321-1. E'necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

Protezione delle mani:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente)

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P3 per particelle tossiche

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Non disponibile
Odore	:	Leggermente aromatico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non disponibile
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente.
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	360 °C
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
pH soluzione	:	4 – 5,5
Viscosità cinematica	:	9,684 mm²/s
Viscosità dinamica	:	9,5 mPa·s (40°C)
Solubilità	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (*Log Kow*)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	0,981 g/ml (20°C)
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Alta temperatura. Fiamma nuda. Luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo (66246-88-6)	
DL50 orale ratto	< 2000 mg/kg di peso corporeo
LD50 orale	971 mg/kg di peso corporeo (rabbit)
DL50 cutaneo ratto	> 3000 mg/kg di peso corporeo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato.
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

PASSION	
Viscosità cinematica	9,684 mm²/s

11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo (66246-88-6)	
CL50 - Pesci [1]	1,13 mg/l (96 h, *Oncorhynchus mykiss*)
CE50 - Crostacei [1]	6,75 mg/l (48 h, *Daphnia magna*)
ErC50 alghe	4,9 mg/l (72 h, *Selenastrum capricornutum*)
ErC50 altre piante acquatiche	0,096 mg/l (14 d, *Lemna gibba*)
NOEC cronico pesce	0,32 mg/l (30 d, *Pimephales promelas*)

penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo (66246-88-6)	
NOEC cronico crostaceo	0,06 mg/l (21 d, *Daphnia magna*)

12.2. Persistenza e degradabilità

PASSION	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo (66246-88-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (*Log Pow*)	3,72 (pH 5.65, 25 ºC)

12.4. Mobilità nel suolo

penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo (66246-88-6)	
Tensione superficiale	59,7 – 62,8 mN/m (0.1 g/L)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Nessun dato specifico.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

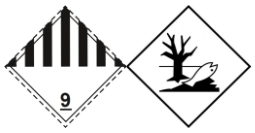
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Non disperdere nell'ambiente. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo)

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo), 9, III, (-)	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo), 9, III, INQUINANTE MARINO	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H1,2,4-triazolo), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-A N° EmS (Fuoriuscita): S-F	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M6
Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR) : 5l
Quantità esenti (ADR) : E1
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP29
Codice cisterna (ADR) : LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 90
Pannello arancione :

Codice restrizione in galleria (ADR) : -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG) : 5 L

Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP2, TP29
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kg
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	450L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A197
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	M6
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M6
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali	:	conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Norme nazionali

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

Altri dati

Data di rilascio: 26/07/2024
Versione: 1.0/IT
Sostituisce: -
Indicazioni di modifiche: -

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto